

## CONFRONTO E COLLABORAZIONE TRA I TERRITORI

# I gemellaggi contro la povertà educativa

L'impresa sociale Con i Bambini lancia la proposta di attivare una serie di progetti contro le disuguaglianze: la Fondazione Cassa di Risparmio accoglie la sfida. Accordi con diversi enti italiani per avviare iniziative e scambi

■ Mettere al centro la lotta alla povertà educativa minorile attraverso la condivisione di buone prassi ed esperienze a livello nazionale: è questa la mission dell'Impresa sociale Con i Bambini il cui presidente, Marco Rossi Doria, colpito dall'esperienza biellese di Cascina Oremo, ha lanciato a Biella nei mesi scorsi la proposta di attivare una serie di gemellaggi tra i progetti sostenuti da Con i bambini. Una sfida subito colta e messa a terra in tempi brevissimi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e dai suoi partner che lo scorso 14 aprile, in occasione dell'inaugurazione della mostra "Stati d'infanzia" a Palazzo Gromo Losa, hanno sottoscritto un importante protocollo d'intesa con diverse associazioni italiane.

Il 4 maggio i firmatari del protocollo si sono incontrati per una prima sessione di lavoro in cui mettere a sistema le progettualità e le prassi avviate. Un primo momento di incontro e conoscenza reciproca tra le diverse realtà verrà inoltre avviato il 23 maggio con la partecipazione di una delegazione di studenti dell'Istituto Superiore Gae Aulenti agli eventi che verranno realizzati

a Palermo nel quartiere Noce per la commemorazione della strage di Capaci (il servizio è alle pagine 20-21).

Questa la rete dei sottoscrittori messa a punto grazie al supporto di "Con i bambini": Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Cooperativa Sociale Tantintenti, soggetti attuatori delle progettualità biellesi, Associazione A Strumula di Palermo, Nova Onlus Società Cooperativa Sociale di Trani in Puglia

e Associazione Casa Emmaus di Iglesias in Sardegna.

Soggetti e realtà di primo piano che hanno realizzato progetti in Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna e che, con la sottoscrizione del protocollo, si sono impegnate a lavorare per rafforzare le comunità educanti dei territori in cui operano, iniziando un percorso che incentivi la co-programmazione educativa anche in contesti differenti sul territorio nazionale, per garantire

azioni efficaci e sostenibili nel tempo per il contrasto della povertà educativa minorile.

«Gli ultimi dati confermano che le disuguaglianze educative sono in aumento nell'intera penisola, poiché è diminuita la capacità delle famiglie di sostenere le spese necessarie per offrire esperienze significative ai propri figli e sono 3 milioni i minori che vivono una condizione di esclusione» spiega Federica Collinetti presidente del Consorzio Sociale Il Filo da Tessere. «È dunque fondamentale per le organizzazioni mettersi in rete, confrontarsi e dialogare affinché le occasioni per i più giovani di sognare, coltivare i propri talenti e far fiorire le proprie aspirazioni siano accessibili a tutti e che tutti possano contare sulla comunità educante. Questo gemellaggio con i progetti Or.Co, i giardini possibili e PEC - Poli Educativi in condivisione,

realizzati in Puglia, Basilicata, Sardegna e Sicilia, rappresenta un legame simbolico, un'opportunità per affrontare insieme



Peso:50%

difficoltà che ci avvicinano, immaginare soluzioni innovative, coltivare relazioni cooperative di mutuo rispetto e valorizzazione».

Soddisfatta anche la presidente di Casa Emmaus Giovanna Grillo: «La stipula del gemellaggio rappresenta per Casa Emmaus l'inizio di un nuovo cammino insieme, verso la strada della condivisione e dello scambio di buone pratiche che, insieme alle nostre organizzazioni, uniscono metaforicamente anche il Nord, il Sud e le Isole. Tutti insieme contro la **povertà educativa minorile**».

Gianpietro Losapio, coordinatore del

progetto Or.Co. digitsys e direttore generale del Consorzio Nova commenta: «L'attivazione di gemellaggi per lo scambio di buone pratiche e modelli di intervento è un passaggio fondamentale nella messa a punto di una strategia condivisa di contrasto alla **povertà educativa**».

Salvatore Massa, presidente dell'associazione 'A Strummula ricorda: «Il gemellaggio con altre città e il confronto con altre realtà del terzo settore, accomunate tutte dall'obiettivo di contrastare la **povertà educativa** minorile, ma operanti in territori con caratteristiche e dinamiche socio-culturali ed economiche spesso differenti da quelle dei territori in cui 'a Strummula ha scelto di operare in maniera capillare con gli abitanti che li vivono, ci han-

no permesso di dare nuove letture ai fenomeni in cui ci imbattiamo e di scambiare metodi, strumenti e strategie di intervento educativo. Abbiamo ritenuto sin da subito opportuno strutturare una collaborazione per le iniziative che ogni anno realizziamo nel Rione Noce, nella settimana del 23 maggio, anniversario della strage di Capaci. Ringraziamo la Fondazione Crb per l'accoglienza e «**Con i Bambini**» per avere facilitato questa opportunità di crescita del terzo settore».

## LA RETE

◆ Questa la rete dei sottoscrittori messa a punto dalla Fondazione Crb grazie al supporto di «**Con i bambini**»: Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Cooperativa Sociale Tantintenti, soggetti attuatori delle progettualità biellesi, Associazione A Strummula di Palermo, Nova Onlus Società Cooperativa Sociale di Trani e Associazione Casa Emmaus di Iglesias.



Peso:50%